

Positivi in picchiata, ridotti di un terzo in una settimana

LA SITUAZIONE

ANCONA Scende ulteriormente l'incidenza di positivi nella regione. Accelera anche il calo di ricoveri per Covid-19 nelle Marche: 13 degenti in meno nelle ultime 24 ore e il totale è ora di 260 di cui 29 in Terapia intensiva (-3), 59 in Semintensiva (+1) e 172 in reparti non intensivi (-11) mentre 31 persone sono state dimesse. I dati forniti dalla Regione danno conto di 1.791 casi di positività nell'ultima giornata e dell'incidenza che scende ancora a 740,31. Sette i deceduti (tutti con patologie pregresse) in un giorno: il totale delle vittime nella regione arriva a quota 3.578.

Imorti

Nelle ultime 24 ore sono deceduti nelle Marche un 71enne di Matelica, un 70enne di Fermo,

una 94enne di Amandola, un 86enne di Fano, un 77enne di Ancona, un 81enne di Acquaviva Picena e un 89enne di Maltignano. I positivi (isolati più ricoverati) sono 22.785 (-330) mentre gli isolati a domicilio 21306 (-295) e i guariti/dimessi 295.760 (+1.854). Gli ospiti di strutture territoriali sono 169 e le persone in osservazione nei pronto soccorso 18. L'incidenza di positivi al Coronavirus passa dai 765,88 casi di mercoledì ai 740,37 di ieri. Sono stati rilevati 1.791 casi tra cui 377 le persone con sintomi e 551 i contatti stretti di positivi. Dai test antigenici sono emerse 1.456 positività. A livello provinciale 538 positivi in provincia di Ancona, 411 a Macerata 292 a Pesaro Urbino, 262 a Ascoli Piceno e 233 a Fermo. Sopra 100 casi giornalieri le fasce d'età 25-44 anni (537), 45-59 anni (346), 14-18 anni (156), 60-69 anni (142), 6-10 anni (126), 19-24 anni (119).

La statistica

La picchiata dei casi di positività nella settimana tra il 16 e il 22 febbraio è certificata dal monitoraggio della Fondazione Gimbe si è registrata una performance in miglioramento per i casi attualmente positivi per 100mila abitanti (1.525) e una diminuzione dei nuovi casi (-29,4%) rispetto alla settimana precedente. È la provincia di Fermo a guidare la classifica di nuovi casi per 100mila abitanti nell'ultima settimana con 1.022; seguono Macerata (865), Ascoli Piceno (840), Ancona (743), Pesaro e Urbino (564). In tema di Covid, secondo i dati elaborati dalla Cgil Marche, dall'inizio della pandemia sono stati 4.865 gli infortuni sul lavoro pari al 2,3% del dato nazionale. Rispetto all'ultima rilevazione di dicembre 2021, nelle Marche si contano 409 nuovi casi in più. Il 68% di questi infortuni si è registrato nel 2020, il 29% nel 2021 ma l'ultima impennata è di gennaio 2022 con il 7,4%

dei casi. Quanto agli infortuni mortali, dall'inizio della pandemia ad oggi, sono stati 23. Secondo i dati elaborati dalla Cgil Marche sugli infortuni Covid, «le donne sono le più colpite con il 70% dei casi. I lavoratori più coinvolti, con una percentuale del 41,7%, sono i tecnici della salute di cui l'86% infermieri. Nei servizi sanitari e sociali, secondo l'Inail, i più interessati sono gli operatori socio-sanitari.

Massimiliano Petrilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALL'INIZIO DELLA PANDEMIA REGISTRATI 4.865 INFORTUNI SUL LAVORO, 23 MORTALI



Test Covid



Peso: 31%